

Agli Agenti di assicurazione
Iscritti SNA

Oggetto: Decreto Cura Italia – Istruzioni operative Ammortizzatori sociali

Come sapete, con Decreto Legge n. 18 del 17 marzo scorso, il Governo ha attuato “*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19*”.

Faccio dunque seguito alla nostra precedente comunicazione sul tema, per confermarvi che anche grazie all’intensa attività diplomatica del Sindacato la nostra Categoria –in questa occasione e diversamente da quanto troppo spesso accaduto in passato- non è stata esclusa dai benefici previsti nel provvedimento.

Pertanto, chi si trovasse nella necessità di ricorrere a questi strumenti di sostegno all’attività imprenditoriale-agenziale, dovrà attenersi alle seguenti **indicazioni operative da affidare al proprio Consulente del lavoro.**

1

PER LE AGENZIE CHE OCCUPANO MEDIAMENTE PIU’ DI 5 DIPENDENTI
(la media da verificare è quella dei 6 mesi precedenti)

- 1) scaricare la richiesta di esame congiunto per FIS Assegno ordinario (ALLEGATO 1);
- 2) compilare e firmare la richiesta di esame congiunto;
- 3) scaricare il fac simile di verbale di esame congiunto (ALLEGATO 2);
- 4) compilare e firmare il fac simile di verbale di esame congiunto;
- 5) trasmettere tutta la documentazione contemporaneamente a mezzo posta certificata ai Sindacati dei Dipendenti (CONFSAL)

Nel file excel che allego (ALLEGATO 4) trovate gli indirizzi Pec di FESICA–CONFSAL; individuate l’indirizzo al quale spedire la documentazione in base alla Vs Provincia di appartenenza ed inseritelo nei due fac simili di cui sopra.

L’indirizzo Pec di CONFSAL FISALS è già riportato sulla richiesta di esame congiunto e sull’accordo.

Nel caso in cui un sindacato dei Lavoratori (FESICA-CONFSAL oppure CONFSAL-FISALS) vi dovesse contattare per richiedere (entro i tre giorni successivi a quello della comunicazione preventiva) l'espletamento dell'esame congiunto, lo stesso vi trasmetterà via Pec il verbale sottoscritto anche dal Sindacato.

Una volta conclusa la fase sindacale di cui sopra o trascorsi i tre giorni successivi all'invio della comunicazione anzidetta, senza che il sindacato dei dipendenti abbia avanzato richiesta di esame congiunto, il vostro Consulente del Lavoro potrà procedere alla trasmissione all'INPS della domanda di FIS con la causale Covid19.

PER LE AGENZIE CHE OCCUPANO MEDIAMENTE FINO A 5 DIPENDENTI

(la media da verificare è quella dei 6 mesi precedenti).

Per le Agenzie che occupano mediamente fino a cinque dipendenti è previsto il trattamento di Cassa Integrazione in deroga di cui all'art. 22 del Decreto, la cui regolamentazione è affidata alle singole Regioni e Province autonome.

2

Allego alla presente il fac-simile di richiesta di esame congiunto (ALLEGATO 3) da completare, sottoscrivere ed inviare via Pec alle sigle sindacali dei Lavoratori (FESICA-CONFSAL o CONFSAL-FISALS territorialmente competenti).

Nel file in excel che trovate allegato (ALLEGATO 4), sono elencati gli indirizzi Pec di FESICA-CONFSAL; individuate l'indirizzo al quale spedire la documentazione in base alla Provincia di appartenenza (sede agenziale/sede legale della società agenziale) ed inseritelo nel fac-simile di cui sopra.

I vostri Consulenti del Lavoro dovranno verificare le modalità operative previste dalle singole Regioni e Province Autonome.

Le domande degli Agenti (datori di lavoro) devono essere presentate alle Regioni e Province autonome, che le istruiscono secondo ordine cronologico.

Il trattamento è concesso esclusivamente con la modalità di pagamento diretto della prestazione da parte dell'INPS. Il datore di lavoro, pertanto, non dovrà anticipare alcun importo.

Per completezza trovate allegati alla presente anche i messaggi INPS (ALLEGATI N. 5,6,7) che illustrano le modalità di presentazione delle domande di integrazione salariale.

Vi inviterei a prendere visione, in particolare, dell'allegato al messaggio INPS n. 1287 "Emergenza Covid Decreto Cura Italia. Le tutele della cassa integrazione ordinaria, dell'assegno ordinario e della cassa integrazione in deroga per l'emergenza Covid-19" (ALLEGATO 6).

AVVERTENZE

Gli Agenti iscritti al nostro Sindacato sono quasi diecimila. I Lavoratori dipendenti agenziali che sono inquadrati con il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) SNA/CONFSAL sono oltre ventimila.

Potete immaginare il numero delle richieste di chiarimenti e le sollecitazioni che giungono quotidianamente al Sindacato ed all'Ente bilaterale (EBISEP) in relazione a questi temi.

Al lavoro ordinario di entrambe le realtà associative, in questo difficile periodo si aggiungono numerose incombenze, ed emergenze, che impegnano le nostre risorse –me compresa- oltre ogni previsione.

3

Per evidenti ragioni vi inviterei conseguentemente a:

- 1) **NON inviare la PEC con la richiesta di esame congiunto né ad EBISEP né tantomeno a SNA, neppure in copia conoscenza;**
- 2) **NON inviare le richieste di esame congiunto alle sigle sindacali non firmatarie del nostro CCNL**

Qualora aveste inviato per errore la richiesta di esame congiunto alle sigle sindacali non firmatari del nostro CCNL, cioè a sindacati diversi da FESICA-CONFSAL o CONFSAL-FISALS, dovrete immediatamente:

- annullare tale comunicazione con una PEC alle medesime sigle sindacali destinatarie;
- rispedire la comunicazione corretta alle sigle sindacali che hanno sottoscritto il CCNL SNA: FESICA CONFSAL e CONFSAL FISALS

Raccomando inoltre di NON SIGLARE verbali di esame congiunto/accordi con le SIGLE SINDACALI NON FIRMATARIE DEL NOSTRO CCNL, cioè con sigle sindacali diverse da FESICA-CONFSAL e CONFSAL-FISALS per non incorrere nel rischio che venga invalidata la procedura di integrazione salariale.

Poiché inevitabilmente si verificheranno situazioni anomale o specifiche per singole realtà agenziali, consiglio caldamente di sottoporre tutto quanto precede al proprio Consulente del Lavoro e/o Commercialista, per una corretta attivazione degli strumenti di sostegno economico.

Nel caso di ulteriori aggiornamenti o di variazioni sarete nuovamente intrattenuti, per cui raccomanderei di prestare la dovuta attenzione alle comunicazioni del Sindacato, anche su questi argomenti.

Certamente tutto quanto esposto non risulterà risolutivo per superare l'attuale grave crisi che sta colpendo anche la nostra Categoria.

Tuttavia sono certa che gli strumenti messi a disposizione dal Governo, se bene utilizzati, potranno aiutarci a far fronte, almeno, al peso del costo del personale nelle realtà nelle quali l'epidemia ha inciso maggiormente sull'interruzione del flusso degli incassi (e quindi delle provvigioni).

Mi preme ribadire che l'adozione massiva di sistemi di pagamento diretto all'Impresa, aggravano ulteriormente la crisi di liquidità che aggredisce le nostre Agenzie, invertendo pericolosamente il flusso delle provvigioni da anticipate a posticipate. Per questo il Sindacato invita tutti gli Agenti ad utilizzare esclusivamente i sistemi di pagamento a distanza che indirizzino i flussi dei premi sul conto corrente separato agenziale.

Il Sindacato, come sempre, rimane a disposizione per qualsiasi ulteriore necessità o chiarimento.

4

Con i migliori saluti.

Milano, 27.03.2020

Il Vicepresidente Vicario

Elena Dragoni
(originale firmato in segreteria)